



ISTITUTO COMPRENSIVO “COLLEGNO III”

Viale dei Partigiani, 36 – 10093 Collegno (TO) - tel. 011-4153222
C.M. TOIC8CH00T – C.F. 95641490016 – CUU: T3KRKC
e-mail: toic8ch00t@istruzione.it – pec: toic8ch00t@pec.istruzione.it
sito istituzionale <http://www.scuolecollegno3.edu.it/>

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE PERIODO INTERMEDIO E FINALE

in ottemperanza

all’O.M. n. 172/2020 e correlate Linee Guida

al D.lgs n. 62/2017 e s.m.i.

Modifica e Integrazione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF)

Delibera n. 1 del Collegio dei docenti del 19 gennaio 2022 scuola primaria - scuola secondaria

Ultimo aggiornamento con delibera n. 40 dell’11 novembre 2024

Scuola dell'Infanzia

(Scheda osservativa rilevazione processo bambini e bambine di 5 anni - Scheda di passaggio)

Scuola Primaria

Scuola Secondaria di primo grado

INDICE

Premessa	pag. 4
Scuola dell'Infanzia	pag. 6
Scheda osservativa del processo di sviluppo dei bambini e delle bambine della scuola dell'infanzia	pag. 7
Scheda di passaggio scuola dell'infanzia - scuola primaria alunni che si avvalgono dell'insegnamento IRC	pag. 13
Scheda di passaggio scuola dell'infanzia - scuola primaria alunni che svolgono attività alternativa	pag. 20
Scuola Primaria	pag. 26
Scheda di rilevazione/osservazione	pag. 48

Giudizio intermedio e finale comportamento	pag. 50
Giudizio globale intermedio e finale	pag. 53
Certificazione delle competenze in uscita classi quinte	pag. 57
Scuola secondaria di primo grado	Pag. 60
Griglia per la formulazione dei giudizi descrittivi (globali)	Pag. 63
Criteri per la valutazione del comportamento	Pag. 64
Normativa relativa all'ammissione alla classe successiva	Pag. 65
Allegato 1 - sezione educazione civica	Pag. 69
Certificazione delle Competenze e Prove Invalsi	Pag. 78



ISTITUTO COMPRENSIVO “COLLEGNO III”

Viale dei Partigiani, 36 – 10093 Collegno (TO) - tel. 011-4153222

C.M. TOIC8CH00T – C.F. 95641490016 – CUU: T3KRKC

e-mail: toic8ch00t@istruzione.it – pec: toic8ch00t@pec.istruzione.it

sito istituzionale <http://www.scuolecollegno3.edu.it/>

La valutazione diventa formativa
nel momento in cui insegnanti e studenti
possono condividere i risultati,
interpretarli e utilizzarli per prendere decisioni
sui passi successivi da fare (Black e Wiliam, 2009)

PREMESSA

La valutazione è spesso pensata come l’esito finale di un percorso, in realtà essa mette in luce l’intero processo messo in atto dall’alunno: le competenze/conoscenze in ingresso su cui si è lavorato, il tipo di stimoli per l’apprendimento che sono stati messi a disposizione dei bambini e degli alunni, le diverse risposte che l’allievo è riuscito a mettere in campo (in termini di coinvolgimento e conoscenze).

Per questo è necessario trovare degli strumenti che permettano il monitoraggio lungo tutto il percorso di insegnamento/apprendimento e che utilizzino “parole” per descrivere quanto osservato.

L'unicità dell'individuo deve essere essenza del processo valutativo, tale azione fa emergere una descrizione dettagliata e puntuale dell'alunno e non di "un alunno".

La valutazione si costruisce con strumenti coerenti alle finalità e agli obiettivi che ci si pone, in coerenza con le Indicazioni Nazionali e con il curricolo di Istituto. Il Decreto Legislativo (D.Lgs 62 del 13 aprile 2017) si esprime chiaramente su questi punti, esplicitando che la valutazione:

- ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento;
- ha finalità formativa ed educativa;
- concorre al miglioramento degli apprendimenti;
- documenta lo sviluppo dell'identità personale;
- promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata (Legge n. 104/1992 art. 3 comma 1 o art. 3 comma 3) sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (Legge n. 170/2010) terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP). Per gli allievi che presentano altri tipi di Bisogni Educativi Speciali (D.M. del 27.12.2012 – C.M. n. 6 del 08.03.2020), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il Piano Didattico Personalizzato (PDP).

Il presente documento sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Istituto Comprensivo "Collegno III", www.scuolecollegno3.edu.it, sezione documenti identificativi e Amministrazione Trasparente.1

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Elisa Giovannetti

Documento Firmato digitalmente
ai sensi del Codice di Amministrazione Digitale
e norme ad esso connesse

LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Nell'ottica della valorizzazione del percorso triennale dei bambini, le docenti della scuola dell'infanzia hanno evidenziato l'importanza dell'osservazione e della volontà, in ottica di rilevazione del processo educativo-didattico e di sviluppo del bambino nelle differenti sfere di vita, solo per gli alunni di 5 anni, di predisporre il documento di passaggio all'ordine scolastico successivo, realizzato e condiviso all'interno dei dipartimenti che possa:

- evidenziare i progressi del percorso educativo triennale del bambino e della bambina sulla base delle rilevanze osservative effettuate nei due anni antecedenti attraverso la compilazione delle griglie di osservazione;
- essere intesi da chi li legge come indicatori per avere una prima descrizione globale del bambino e della bambina;
- rappresentare la sintesi dei momenti e delle attività condivise, nella quale sono state richiesti agli alunni abilità e sono state vissute esperienze educative significative da inserire nella valigia di ciascuno di loro per intraprendere il viaggio verso la scuola primaria.



ISTITUTO COMPRENSIVO "COLLEGNO III"

Viale dei Partigiani, 36 – 10093 Collegno (TO) - tel. 011-4153222
C.M. TOIC8CH00T – C.F. 95641490016 – CUU: T3KRKC
e-mail: toic8ch00t@istruzione.it – pec: toic8ch00t@pec.istruzione.it
sito istituzionale <http://www.scuolecollegno3.edu.it/>

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE BAMBINI DI 3 ANNI

Anno Scolastico 20.../20...

Scuola dell'infanzia _____

Sezione ____

ALUNNO/A	
NATO/A IL	
DOCENTI	

DISTACCO DALLA FAMIGLIA	SÌ	NO	PARZIALMENTE (specificare)	OSSERVAZIONI
È sereno/a				
Piange solo al momento del distacco				
Piange durante la giornata				
Accetta di essere consolato dall'adulto				
Ha bisogno di ritualità				
IDENTITÀ	SI	NO	PARZIALMENTE (specificare)	OSSERVAZIONI

Ha superato le difficoltà legate al distacco e rimane volentieri a scuola				
Partecipa alle attività				
Partecipa ai giochi di gruppo organizzati e non				
Gioca da solo				
Preferisce giochi di movimento				
Usa oggetti transizionali				
AUTONOMIA	SÌ	NO	PARZIALMENTE (specificare)	OSSERVAZIONI
Mangia da solo usando correttamente le posate				
Sa sprecchiare				
È autonomo nell'uso dei servizi igienici				
Riconosce i propri indumenti e oggetti personali e sa dove riporli				
Si muove con disinvoltura nell'ambiente scuola				
È inserito nel gruppo sezione				
Sa riordinare correttamente gli oggetti dopo l'uso				
COMPETENZE	SÌ	NO	PARZIALMENTE (specificare)	OSSERVAZIONI
Memorizza semplici filastrocche/canzoni e sa raccontare un vissuto				
Distingue e denomina i colori primari				
Sperimenta tecniche diverse utilizzando vari materiali (tagliare, stropicciare, incollare, ecc....)				
Riconosce e denomina alcune parti del corpo				

Ascolta e comprende un messaggio verbale				
COMUNICAZIONE	SÌ	NO	PARZIALMENTE (specificare)	OSSERVAZIONI
Comunica con messaggi non verbali				
Presenta difficoltà nel linguaggio				
Comunica strutturando in modo chiaro semplici frasi				
Comunica con insegnanti/adulti e compagni				
Comunica in italiano o in una lingua madre (bambini stranieri)				
SOCIALIZZAZIONE/CITTADINANZA	SÌ	NO	PARZIALMENTE (specificare)	OSSERVAZIONI
È solitario, rifiuta la relazione con i compagni				
Cerca la relazione con pochi compagni				
Cerca l'adulto in caso di bisogno				
Subisce il conflitto				
Ha strategie corrette per la gestione del conflitto				

ANNOTAZIONI (eventuali precisazioni)



ISTITUTO COMPRENSIVO "COLLEGNO III"

Viale dei Partigiani, 36 – 10093 Collegno (TO) - tel. 011-4153222
C.M. TOIC8CH00T – C.F. 95641490016 – CUU: T3KRKC
e-mail: toic8ch00t@istruzione.it – pec: toic8ch00t@pec.istruzione.it
sito istituzionale <http://www.scuolecollegno3.edu.it/>

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE BAMBINI DI 4 ANNI

Anno Scolastico 20.../20...

Scuola dell'infanzia _____

Sezione ____

ALUNNO/A	
NATO/A IL	
DOCENTI	

IDENTITÀ	SÌ	NO	PARZIALMENTE (specificare)	OSSERVAZIONI
Vive serenamente il distacco dalla famiglia				
Ha instaurato un rapporto di fiducia con le insegnanti				
Condivide momenti di gioco				
Ha spirito di iniziativa				
Esprime le proprie emozioni				
Si relaziona positivamente con i compagni è inserito nel gruppo sezione				
Conosce e rispetta le regole della convivenza				
Sa chiedere e dare aiuto				

Affronta le difficoltà				
Dimostra partecipazione e interesse verso le attività proposte				
AUTONOMIA	SÌ	NO	PARZIALMENTE (specificare)	OSSERVAZIONI
Mangia da solo usando correttamente le posate				
Sa sparecchiare				
È autonomo nell'uso dei servizi igienici				
Sa vestirsi e svestirsi				
Ha cura delle proprie cose				
Condivide coi compagni giochi, esperienze e materiali				
Porta a termine un'attività				
Sa riordinare correttamente gli oggetti dopo l'uso				
COMPETENZE	SÌ	NO	PARZIALMENTE (specificare)	OSSERVAZIONI
Conosce e utilizza in modo adeguato i colori				
Discrimina le forme: cerchio, quadrato, triangolo				
Sperimenta tecniche diverse utilizzando vari materiali (tagliare, stropicciare, incollare, ecc....)				
Esegue una manipolazione finalizzata				
Ascolta e comprende un messaggio verbale				

Sa rielaborare ed esprimere verbalmente le proprie esperienze				
Riconosce i concetti topologici (sopra-sotto, dentro-fuori, vicino-lontano)				
Riconosce ed esegue semplici seriazioni				
Ha consapevolezza del proprio corpo e sa muoversi correttamente nello spazio				
Ha acquisito abilità oculo-manuale				
COMUNICAZIONE	SÌ	NO	PARZIALMENTE (specificare)	OSSERVAZIONI
Comunica con messaggi non verbali				
Comunica strutturando in modo chiaro semplici frasi				
Comunica con insegnanti/adulti e compagni				
Comunica in italiano o in una lingua madre (bambini stranieri)				
Risponde alle domande-stimolo relative a storie ascoltate				
SOCIALIZZAZIONE/CITTADINANZA	SÌ	NO	PARZIALMENTE (specificare)	OSSERVAZIONI
È solitario rifiuta la relazione con i compagni				
Cerca la relazione con pochi compagni				
Cerca l'adulto in caso di bisogno				
Gestisce il conflitto in modo positivo				
Si relaziona positivamente con le insegnanti				

ANNOTAZIONI (eventuali precisazioni)

--


ISTITUTO COMPRENSIVO “COLLEGNO III”

Viale dei Partigiani, 36 – 10093 Collegno (TO) - tel. 011-4153222
 C.M. TOIC8CH00T – C.F. 95641490016 – CUU: T3KRKC
 e-mail: toic8ch00t@istruzione.it – pec: toic8ch00t@pec.istruzione.it
 sito istituzionale <http://www.scuolecollegno3.edu.it/>

**SCHEDA DI PASSAGGIO
 SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA**

Anno scolastico			
Plesso		Sezione	
Alunno/a		Data di nascita	
Anni di frequenza alla scuola dell'infanzia:	Anticipatorio/a:	Tipo di frequenza (regolare-saltuaria)	1 anno:
			2 anno:
			3 anno:

Ci sono stati interventi con risorse interne/esterne (logopedista, psicologo, ecc.)

Composizione del nucleo familiare:

Partecipazione della famiglia alle iniziative della scuola (riunioni, eventi, colloqui...):

Relazione descrittiva: osservazioni, interessi e attitudini

NOTE: Le/gli Insegnanti sono invitati a dare una breve descrizione del processo di crescita nel corso del triennio, con particolare riferimento agli aspetti relazionali e di gestione dell'emozione.

--

LEGENDA			
A	B	C	D
HA RAGGIUNTO L'OBIETTIVO ED E' IN GRADO DI AIUTARE GLI ALTRI	HA RAGGIUNTO L'OBIETTIVO	RAGGIUNGE QUASI SEMPRE L'OBIETTIVO	RAGGIUNGE L'OBIETTIVO SOLO SE GUIDATO

RELAZIONE	TRAGUARDO	OBIETTIVO	INSERIRE L'INDICATORE DI RIFERIMENTO
CITTADINANZA E RAPPORTO CON GLI ALTRI	E' consapevole dei diversi ruoli	Relazione positiva con i pari	
	Rispetta persone, ambienti e strutture	Rispetta persone e cose	
		Riconosce se stesso come appartenente al gruppo	
		Formula ipotesi, ricerca spiegazioni, esprime le proprie opinioni	
RISPETTO DELLE REGOLE	Rispetto delle regole condivise	Comprende e rispetta le regole date	
		Rispetta il proprio turno	
		Dialoga con i propri pari e gli adulti	
PARTECIPAZIONE	Partecipazione attiva alla vita del gruppo	Dà il suo personale contributo nel gruppo di lavoro	
		Propone idee per la gestione di attività e giochi	
		Si dimostra interessato/a e curioso/a nei confronti degli apprendimenti	
		Interviene in modo adeguato	
RESPONSABILITA'	Svolge con responsabilità, attenzione, cura e	Ha cura ed è responsabile del proprio materiale e di quello della scuola	

	puntualità i compiti assegnati	Risolve semplici problemi da solo/a, senza chiedere aiuto all'insegnante	
		Si adegua facilmente alle nuove situazioni	
NOTE			

IDENTITA'		
	Manifesta le proprie emozioni	
	Controlla le proprie emozioni	
	Dimostra fiducia in se stesso	
	Affronta serenamente il distacco dalla famiglia	
	Ha consapevolezza del proprio ruolo all'interno del gruppo	
	È consapevole delle proprie capacità	
	Esprime in modo adeguato le proprie necessità, impressioni, sensazioni, conoscenze	
NOTE		

AUTONOMIA		
	Nella cura di sé, del proprio materiale	
	Nel vestirsi e nello svestirsi	
	A tavola	
	Porta a termine in un tempo adeguato il compito assegnato	
	Nella gestione dello spazio	
	Ha un tempo adeguato di attenzione	
	Impugna e usa correttamente gli strumenti dati (matita, forbici, temperino, colla, posate, ..)	
NOTE		

RELAZIONE - IDENTITA' - AUTONOMIA: caso di inserimento di indicatori C e/o D

Le/gli insegnanti sono invitati a specificare, argomentando e descrivendo in modo sufficientemente dettagliato, le motivazioni che hanno portato alla scelta di questi indicatori.

LEGENDA	D	INIZIALE	C	BASE	B	INTERMEDIO	A	AVANZATO
		L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.		L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.		L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.	
Campo d'Esperienza	Competenza		TRAGUARDI		OBIETTIVI		LIVELLO	
I DISCORSI E LE PAROLE	Competenza alfabetica funzionale		Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole.		Racconta, narra, descrive situazioni ed esperienze vissute.			
					Comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi e di codici comunicativi			
					Utilizza un lessico corretto per la gestione di semplici comunicazioni orali			
I DISCORSI E LE PAROLE	Competenza multilinguistica		Ascolta e comprende semplici parole - frasi in lingua straniera.		Ascolta, riproduce e coglie il significato di alcuni semplici termini in lingua straniera e esegue semplici canzoni e filastrocche.			

LA CONOSCENZA DEL MONDO	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri.	Sa utilizzare correttamente gli organizzatori temporali, in riferimento a situazioni di esperienza quotidiana.	
			Utilizza con proprietà i concetti topologici.	
			Ha familiarità con il contare e con i numeri e le piccole quantità.	
LA CONOSCENZA DEL MONDO	Competenza digitale e sostenibilità	Si orienta nel mondo dei media, utilizzando le tecnologie per giocare, acquisire informazioni sa scoprirne le funzionalità e i possibili usi (coding).	Utilizza semplici strumenti tecnologici per visionare immagini, documentari, testi multimediali e per interagire con soggetti diversi.	
IL CORPO E IL MOVIMENTO IL SÉ E L'ALTRO	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Ha un positivo rapporto con la propria corporeità; riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e le sue potenzialità.	Identifica e descrive le parti del corpo su di sé e sugli altri.	
			Riconosce lo schema e la sequenza delle azioni motorie da compiere per il raggiungimento dell'obiettivo.	
			È progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti; quando occorre sa chiedere aiuto.	
		Sviluppa il senso dell'identità personale; riflette, si confronta, ascolta, discute con gli adulti e con gli altri bambini, anche in relazione a fatti di vita quotidiana.	Ha maturato una sufficiente fiducia in sé.	
			Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.	
			Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri per la costruzione del bene comune.	
IMMAGINI SUONI E COLORI	Competenza imprenditoriale	Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le	Dimostra originalità e spirito di iniziativa.	
			Realizza semplici progetti.	

		cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti.	Argomenta le strategie utilizzate	
--	--	---	-----------------------------------	--

INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA				
Campo d'Esperienza	Competenza	TRAGUARDI	OBIETTIVI	LIVELLO
I DISCORSI E LE PAROLE	Competenza alfabetica funzionale.	Impara alcuni termini del linguaggio cristiano ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.	Riconosce alcuni termini del linguaggio cristiano.	
			Riassume semplici brani biblici.	
LA CONOSCENZA DEL MONDO	Competenza di base in scienze e sostenibilità.	Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitando con fiducia e speranza.	Riconosce il mondo come dono di Dio Padre.	
			Confronta la creazione con l'opera dell'uomo.	
IL CORPO E IL MOVIMENTO	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.	Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui, per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.	Riconosce alcuni gesti, riti e atteggiamenti religiosi.	
IL SÉ E L' ALTRO	Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.	Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.	Riconosce gli insegnamenti di Gesù.	
			Riconosce la Chiesa come luogo d'incontro dei cristiani.	

IMMAGINI, SUONI E COLORI	Consapevolezza ed espressione culturale.	Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.	Riconosce e descrive le più diffuse immagini sacre.	
-----------------------------	--	--	---	--

Competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, educazione civica sono insegnamenti trasversali nei diversi traguardi di sviluppo.

Luogo e data

NOMINATIVO DOCENTE	FIRMA



ISTITUTO COMPRENSIVO "COLLEGNO III"

Viale dei Partigiani, 36 – 10093 Collegno (TO) - tel. 011-4153222
C.M. TOIC8CH00T – C.F. 95641490016 – CUU: T3KRKC
e-mail: toic8ch00t@istruzione.it – pec: toic8ch00t@pec.istruzione.it
sito istituzionale <http://www.scuolecollegno3.edu.it/>

**SCHEDA DI PASSAGGIO
SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA**

ALUNNI CHE SVOLGONO ATTIVITÀ ALTERNATIVA IRC

Anno scolastico			
Plesso		Sezione	
Alunno/a		Data di nascita	
Anni di frequenza alla scuola dell'infanzia:	Anticipatorio/a:	Tipo di frequenza (regolare-saltuaria)	1 anno:
			2 anno:
			3 anno:

Ci sono stati interventi con risorse interne/esterne (logopedista, psicologo, ecc.)

Composizione del nucleo familiare:

Partecipazione della famiglia alle iniziative della scuola (riunioni, eventi, colloqui,..):

Interessi e attitudini	
Altro (specificare) NOTE: Le/gli Insegnanti sono invitati a dare una breve descrizione del processo di crescita nel corso del triennio, con particolare riferimento agli aspetti relazionali e di gestione dell'emotività.	

--	--

LEGENDA			
A	B	C	D
HA RAGGIUNTO L'OBIETTIVO ED E' IN GRADO DI AIUTARE GLI ALTRI	HA RAGGIUNTO L'OBIETTIVO	RAGGIUNGE QUASI SEMPRE L'OBIETTIVO	RAGGIUNGE L'OBIETTIVO SOLO SE GUIDATO

RELAZIONE	TRAGUARDO	OBIETTIVO	INSERIRE L'INDICATORE DI RIFERIMENTO
CITTADINANZA E RAPPORTO CON GLI ALTRI	E' consapevole dei diversi ruoli	Relazione positiva con i pari	
	Rispetta persone, ambienti e strutture	Rispetta persone e cose	
		Riconosce se stesso come appartenente al gruppo	
		Formula ipotesi, ricerca spiegazioni, esprime le proprie opinioni	
RISPETTO DELLE REGOLE	Rispetto delle regole condivise	Comprende e rispetta le regole date	
		Rispetta il proprio turno	
		Dialoga con i propri pari e gli adulti	
PARTECIPAZIONE	Partecipazione attiva alla vita del gruppo	Dà il suo personale contributo nel gruppo di lavoro	
		Propone idee per la gestione di attività e giochi	
		Si dimostra interessato/a è curioso/a nei confronti degli apprendimenti	
		Interviene in modo adeguato	
RESPONSABILITA'	Svolge con responsabilità, attenzione, cura e puntualità i compiti assegnati	Ha cura ed è responsabile del proprio materiale e di quello della scuola	

		Risolve semplici problemi da solo/a, senza chiedere aiuto all'insegnante	
		Si adegua facilmente alle nuove situazioni	
NOTE			

IDENTITA'		
	Manifesta le proprie emozioni	
	Controlla le proprie emozioni	
	Dimostra fiducia in se stesso	
	Affronta serenamente il distacco dalla famiglia	
	Ha consapevolezza del proprio ruolo all'interno del gruppo	
	È consapevole delle proprie capacità	
	Esprime in modo adeguato le proprie necessità, impressioni, sensazioni, conoscenze	
NOTE		

AUTONOMIA		
	Nella cura di sé, del proprio materiale	
	Nel vestirsi e nello svestirsi	
	A tavola	
	Porta a termine in un tempo adeguato il compito assegnato	
	Nella gestione dello spazio	
	Ha un tempo adeguato di attenzione	
	Impugna e usa correttamente gli strumenti dati (matita, forbici, temperino, colla, posate, ..)	
NOTE		

RELAZIONE - IDENTITA' - AUTONOMIA: caso di inserimento di indicatori C e/o D

Le/gli insegnanti sono invitati a specificare, argomentando e descrivendo in modo sufficientemente dettagliato, le motivazioni che hanno portato alla scelta di questi indicatori.

LEGENDA	D	INIZIALE	C	BASE	B	INTERMEDIO	A	AVANZATO
	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.		L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.			L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.		L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
Campo d'Esperienza	Competenza		TRAGUARDI		OBIETTIVI		LIVELLO	
I DISCORSI E LE PAROLE	Competenza alfabetica funzionale		Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole.		Racconta, narra, descrive situazioni ed esperienze vissute.			
					Comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi e di codici comunicativi			
					Utilizza un lessico corretto per la gestione di semplici comunicazioni orali			

			Utilizza con sempre maggiore capacità la lingua italiana.	
I DISCORSI E LE PAROLE	Competenza multilinguistica	Ascolta e comprende semplici parole - frasi in lingua straniera.	Ascolta, riproduce e coglie il significato di alcune semplici termini in lingua straniera e esegue semplici canzoni e filastrocche.	
LA CONOSCENZA DEL MONDO	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri.	Sa utilizzare correttamente gli organizzatori temporali, in riferimento a situazioni di esperienza quotidiana.	
			Utilizza con proprietà i concetti topologici.	
			Ha familiarità con il contare e con i numeri, per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e le altre quantità.	
LA CONOSCENZA DEL MONDO	Competenza digitale e sostenibilità	Si orienta nel mondo dei media, utilizzando le tecnologie per giocare, acquisire informazioni sa scoprirne le funzionalità e i possibili usi (coding).	Utilizzare semplici strumenti tecnologici per visionare immagini, documentari, testi multimediali e per interagire con soggetti diversi.	
IL CORPO E IL MOVIMENTO IL SÉ E L'ALTRO	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Ha un positivo rapporto con la propria corporeità; riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e le sue potenzialità.	Identifica e descrive le parti del corpo su di sé e sugli altri.	
			Riconosce lo schema e la sequenza delle azioni motorie da compiere per il raggiungimento dell'obiettivo.	
			È progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti; quando occorre sa chiedere aiuto.	
		Sviluppa il senso dell'identità personale; riflette, si confronta, ascolta, discute con gli adulti e con gli altri bambini, anche in relazione a fatti di vita di quotidiana.	Ha maturato una sufficiente fiducia in sé.	
			Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.	
			Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri per la costruzione del bene comune.	

IMMAGINI SUONI E COLORI	Competenza imprenditoriale	Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti.	Dimostra originalità e spirito di iniziativa.	
			Realizza semplici progetti.	
			Argomenta le strategie utilizzate	
ATTIVITÀ ALTERNATIVA IRC				

Competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, educazione civica sono insegnamenti trasversali nei diversi traguardi di sviluppo.

Osservazioni e relazione descrittiva: settembre 20__ - giugno 20__

--

Luogo e data

NOMINATIVO DOCENTE	FIRMA



ISTITUTO COMPRENSIVO “COLLEGNO III”

Viale dei Partigiani, 36 – 10093 Collegno (TO) - tel. 011-4153222

C.M. TOIC8CH00T – C.F. 95641490016 – CUU: T3KRKC

e-mail: toic8ch00t@istruzione.it – pec: toic8ch00t@pec.istruzione.it

sito istituzionale <http://www.scuolecollegno3.edu.it/>

SCUOLA PRIMARIA

PREMESSA

L’Ordinanza ministeriale n. 142/2020 e le linee guida hanno modificato l’azione valutativa del processo di sviluppo degli alunni, individuando un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, Educazione civica compresa. Un cambiamento che ha lo scopo di far sì che la valutazione degli alunni sia sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno.

Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni, il corpo docente ha elaborato, con incontri di Commissione e di Dipartimento per classi parallele, un nuovo documento in cui il giudizio descrittivo di ogni alunno sarà riportato nella scheda di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

- **Avanzato:** l’alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- **Intermedio:** l’alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

- **Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- **In via di prima acquisizione:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di apprendimento di ciascuna disciplina, in coerenza con il curriculum di Circolo e le Indicazioni Nazionali. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione.

Come definito nell'art. 3, comma 7, dell'Ordinanza n. 172, restano invariate la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, nonché la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della Religione Cattolica o dell'Attività Alternativa.

Il Dipartimento nella seduta dedicata ha deliberato di introdurre per le verifiche/valutazioni in itinere i seguenti indicatori rispetto agli obiettivi programmati da inserire nel Registro elettronico:

- pienamente raggiunto
- raggiunto
- parzialmente raggiunto
- da raggiungere



ISTITUTO COMPRENSIVO “COLLEGNO III”

Viale dei Partigiani, 36 – 10093 Collegno (TO) - tel. 011-4153222

C.M. TOIC8CH00T – C.F. 95641490016 – CUU: T3KRKC

e-mail: toic8ch00t@istruzione.it – pec: toic8ch00t@pec.istruzione.it

sito istituzionale <http://www.scuolecollegno3.edu.it/>

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

SCUOLA PRIMARIA

ITALIANO

PRIME		SECONDE		TERZE		QUARTE		QUINTE	
ASCOLTO E PARLATO									
1°	2°	1°	2°	1°	2°	1°	2°	1°	2°
Ascoltare e comprendere messaggi verbali e brevi racconti e partecipare a scambi comunicativi in modo pertinente.	Ascoltare e comprendere messaggi verbali e brevi racconti e partecipare a scambi comunicativi in modo pertinente utilizzando le parole apprese nei contesti adeguati.		Ascoltare brevi testi, cogliendone il senso globale e saper raccontare le fasi di un’esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.	Ascoltare e comprendere messaggi verbali e letture di vario genere cogliendo il senso globale.	Partecipare a scambi comunicativi esprimendosi in modo corretto, completo e personale.	Ascoltare e comprendere messaggi orali e letture di vario genere cogliendone il senso, lo scopo, le informazioni principali e secondarie.		Comprendere l’argomento e lo scopo di messaggi verbali di varia provenienza ed esprimere la propria opinione in modo pertinente.	Esprimersi in modo corretto, con un lessico appropriato, argomentando il proprio pensiero.

LETTURA									
Riconoscere e leggere fonemi, semplici parole	Leggere titoli, parole e/o semplici frasi per prevederne il contenuto.	Leggere brevi testi		Comprendere il contenuto di diverse tipologie testuali, cogliendone le informazioni principali.	Leggere in modo corretto, scorrevole ed espressivo, utilizzando strategie di lettura funzionali allo scopo.	Usare nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto.		Leggere in modo, scorrevole ed espressivo utilizzando strategie di lettura funzionali allo scopo.	Comprendere le informazioni contenute in un testo e operare deduzioni e riflessioni.
SCRITTURA									
	Scrivere parole e semplici frasi in modo corretto.	Scrivere anche sotto dettatura, curando l'ortografia.	Produrre frasi per descrivere situazioni quotidiane.	Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia.	Produrre testi scritti adeguati allo scopo.		Produrre testi corretti, coerenti e adeguati allo scopo e al destinatario.		Produrre e rielaborare testi di vario genere, corretti, coerenti e strutturati.
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO									
					Ampliare il patrimonio lessicale, usando in modo appropriato le parole apprese.		Arricchire il patrimonio lessicale per attivare la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole.		
RIFLESSIONE LINGUISTICA									
			Riconoscere gli elementi essenziali della		Riconoscere gli elementi della frase e le	Conoscere e utilizzare le fondamentali	Riconoscere ed analizzare gli elementi morfologici e	Conoscere le fondamentali convenzioni	

			frase.		categorie grammaticali.	convenzioni ortografiche.	sintattici del discorso.	grammaticali per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.	
--	--	--	--------	--	-------------------------	---------------------------	--------------------------	--	--

MATEMATICA

PRIME		SECONDE		TERZE		QUARTE		QUINTE	
NUMERI									
1°	2°	1°	2°	1°	2°	1°	2°	1°	2°
Leggere e scrivere i numeri avendo consapevolezza della notazione posizionale.	Conoscere e operare con i numeri naturali entro il 20	Leggere e scrivere i numeri avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli.	Conoscere e operare con i numeri naturali entro il 100.	Leggere e scrivere, comporre e scomporre i numeri naturali.	Operare con entità frazionarie.	Leggere, scrivere e confrontare i numeri naturali in notazione decimale.	Eeguire le quattro operazioni anche con i numeri decimali valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale e/o scritto.	Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi.	Operare con i numeri decimali, percentuali e frazioni valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale e/o scritto ricorrendo anche alla calcolatrice.
					Eeguire le quattro operazioni con i numeri naturali.				
SPAZIO E FIGURE									

	Riconoscere la posizione degli oggetti nello spazio.		Riconoscere, denominare figure geometriche.	Riconoscere e denominare enti geometrici.		Riconoscere, denominare, descrivere e disegnare figure geometriche.			Operare con le principali figure geometriche utilizzando strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).
--	--	--	---	---	--	---	--	--	---

RELAZIONI, DATI E PREVISIONI

		Classificare figure, oggetti in base a una o più proprietà.	Individuare leggere e rappresentare relazioni in contesti vari.	Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.	Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.).		Risolvere problemi e descrivere il procedimento seguito.	Analizzare dati, loro relazioni e utilizzare rappresentazioni per ricavare ulteriori informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.	Misurare trasformare e confrontare grandezze e passare da un'unità di misura all'altra.
--	--	---	---	---	---	--	--	--	---

STORIA

PRIME		SECONDE		TERZE		QUARTE		QUINTE	
USO DELLE FONTI									
1°	2°	1°	2°	1°	2°	1°	2°	1°	2°

		Attraverso l'uso di fonti di tipo diverso riconoscere elementi del passato e del proprio ambiente di vita.		Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze del passato.		Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.		Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.	
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI E STRUMENTI CONCETTUALI									
Riconoscere alcuni cambiamenti che avvengono nel tempo.	Utilizzare correttamente le parole del tempo.	Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, cicli temporali cambiamenti, in esperienze vissute e narrate.	Utilizzare le fonti per ricostruire esperienze vissute.	Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (linea temporale ...).	Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.	Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo - dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà.	Leggere e usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze.	Elaborare rappresentazioni sintetiche delle civiltà studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.	Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.
Seguire e comprendere vicende narrate attraverso l'ascolto.	Rappresentare conoscenze apprese mediante disegni e immagini.								
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE									
			Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.		Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.		Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse civiltà studiate anche		Esporre con coerenza, in testi orali e scritti, le conoscenze e i concetti appresi

							in rapporto al presente.		utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.
--	--	--	--	--	--	--	--------------------------	--	---

GEOGRAFIA

PRIME		SECONDE		TERZE		QUARTE		QUINTE	
ORIENTAMENTO									
1°	2°	1°	2°	1°	2°	1°	2°	1°	2°
Muoversi nello spazio circostante utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.).	Utilizza i concetti topologici per muoversi all'interno della scuola in autonomia.			Orientarsi attraverso punti di riferimento, utilizzando le mappe di spazi noti.		Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole.			Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA'									
		Osservare descrivere e rappresentare la propria posizione nello spazio.		Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti e tracciare percorsi nello spazio circostante.	Leggere e interpretare la pianta dell'aula e della scuola.	Analizzare i principali caratteri fisici della propria regione.	Riconoscere i principali caratteri fisici del territorio, interpretando carte geografiche, carte tematiche e grafici.	Leggere e interpretare dati e grafici presenti sulle carte.	Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative, sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.

PAESAGGIO									
			Individuare e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.		Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i diversi paesaggi.		Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, individuando analogie e differenze.		Individuare le analogie e le differenze tra i paesaggi e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.

REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE									
				Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.			Riconoscere nel proprio ambiente gli interventi positivi e negativi dell'uomo. Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale.	Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo per il contesto italiano.	

SCIENZE									
PRIME		SECONDE		TERZE		QUARTE		QUINTE	
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI									
1°	2°	1°	2°	1°	2°	1°	2°	1°	2°

Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.				Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici.		Individuare le proprietà di alcuni materiali (come peso, densità, trasparenza, elasticità) e realizzare sperimentamenti e semplici soluzioni in acqua.			
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO									
		Osservare le trasformazioni ambientali e naturali.			Osservare e interpretare trasformazioni ambientali naturali e quelle ad opera dell'uomo.		Conoscere la struttura del suolo; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente.	Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo.	
L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE									
Riconoscere le caratteristiche del proprio ambiente			Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.	Riconosce in altri organismi viventi in relazione al loro ambiente bisogni analoghi ai propri		Acquisire i primi elementi di classificazione di organismi animali e vegetali riconoscendone le principali	Riconoscere e descrivere struttura e funzione della cellula (animale e vegetale).		Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso.

						caratteristiche e i modi di vivere.			
--	--	--	--	--	--	-------------------------------------	--	--	--

INGLESE

PRIME		SECONDE		TERZE		QUARTE		QUINTE	
ASCOLTO E COMPRENSIONE									
1°	2°	1°	2°	1°	2°	1°	2°	1°	2°
Ascoltare e comprendere semplici vocaboli di uso quotidiano.	Ascoltare e comprendere semplici istruzioni ed espressioni di uso quotidiano.		Ascoltare e comprendere vocaboli, istruzioni ed espressioni relativi a se stessi.	Ascoltare e comprendere vocaboli e istruzioni di uso quotidiano, relativi a se stessi, ai compagni, alla famiglia.		Ascoltare e comprendere brevi dialoghi e storie identificando il senso generale.		Ascoltare e comprendere testi multimediali, dialoghi identificando parole chiave e il tema generale del discorso.	
PARLATO									
	Interagire in semplici contesti ludico-comunicativi.	Utilizzare semplici frasi memorizzate e adatte alla situazione.	Produrre semplici frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone in situazioni note.		Interagire con l'insegnante e con i compagni per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.		Riferire semplici informazioni relative alla sfera personale utilizzando le strutture comunicative apprese.	Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate.	Interagire in brevi scambi comunicativi, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.
SCRITTURA									

					Scrivere semplici parole di uso quotidiano.		Scrivere in forma comprensibile semplici messaggi di presentazione, augurio e ringraziamento.		Scrivere in forma comprensibile messaggi di vario tipo (invitare qualcuno, chiedere o dare notizie).
--	--	--	--	--	---	--	---	--	--

LETTURA

				Comprendere messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo frasi già acquisite a livello orale.		Leggere e comprendere brevi e semplici testi, cogliendone il senso generale.		Leggere e comprendere testi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.	
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

RIFLESSIONE SULLA LINGUA E L'APPRENDIMENTO

									Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato.
--	--	--	--	--	--	--	--	--	---

TECNOLOGIA

PRIME		SECONDE		TERZE		QUARTE		QUINTE	
VEDERE OSSERVARE									
1°	2°	1°	2°	1°	2°	1°	2°	1°	2°

		Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.		Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.		Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.	Rappresentare i dati di un'osservazione attraverso mappe, tabelle, diagrammi, disegni, testi		Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.
--	--	--	--	---	--	--	--	--	---

PREVEDERE E IMMAGINARE

					Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico.	Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti.	Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe.	Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.	Organizzare un evento usando internet per reperire informazioni.
--	--	--	--	--	---	--	---	--	--

INTERVENIRE E TRASFORMARE

Eseguire interventi di decorazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.	Seguire semplici istruzioni per realizzare un oggetto.		Smontare semplici oggetti e meccanismi.					Realizzare un oggetto descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.	
---	--	--	---	--	--	--	--	--	--

ARTE E IMMAGINE

PRIME	SECONDE	TERZE	QUARTE	QUINTE
ESPRIMERSI E COMUNICARE				

1°	2°	1°	2°	1°	2°	1°	2°	1°	2°
Elaborare produzioni personali utilizzando colori e tecniche differenti.			Elaborare produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita.	Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici.		Utilizzare colori e materiali sperimentando diverse tecniche artistiche.		Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.	
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI									
	Cogliere gli elementi principali delle immagini presentate.	Cogliere e descrivere gli elementi principali delle immagini presentate.			Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine o gli oggetti presenti nel proprio ambiente.		Osservare e descrivere diversi tipi di immagini, testi iconico-visivi.		Leggere, descrivere e analizzare immagini di diverso tipo (dipinti, disegni, fumetti, foto, manifesti, audiovisivo).
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE									
							Individuare in un'opera d'arte il messaggio che l'artista esprime.	Familiarizzare con diverse forme artistiche.	Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.

MUSICA

PRIME		SECONDE		TERZE		QUARTE		QUINTE	
1°	2°	1°	2°	1°	2°	1°	2°	1°	2°
Ascoltare ed esplorare diversi suoni e ritmi.	Utilizzare la voce e il corpo per la produzione di semplici sequenze ritmiche.	Riconoscere le diverse fonti sonore presenti nell'ambiente.	Utilizzare la voce ed eseguire movimenti corporei seguendo il ritmo.	Riconoscere le caratteristiche del suono, associandolo a sensazioni ed emozioni diverse.	Riconoscere e utilizzare le capacità espressive della propria voce e di alcuni oggetti musicali.	Riprodurre la ritmica di diversi brani musicali ascoltati.	Riconoscere la struttura di un brano musicale.	Ascoltare e descrivere brani musicali di diverso genere. riconoscerne gli usi, funzioni e contesti nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).	Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.

EDUCAZIONE CIVICA

PRIME		SECONDE		TERZE		QUARTE		QUINTE	
COSTITUZIONE									
1°	2°	1°	2°	1°	2°	1°	2°	1°	2°

Identificare e applicare le regole vigenti in classe al fine di curare l'ambiente della classe.	Individuare i diritti e i doveri di tutti e condividere regole comunemente accettate all'interno della scuola.		Riconoscere ogni persona, secondo il principio di uguaglianza, e favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.	Adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui.	Applicare le principali regole per il proprio e altrui benessere, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, fisico.	Cogliere il principio di uguaglianza al fine di riconoscere le differenze come valore evitando discriminazioni.		Cogliere la storia della comunità locale, identificando gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.	Identificare l'Unione Europea, l'ONU, le Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia al fine di sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità europea.
					Localizzare gli organi comunali e i principali servizi del territorio, individuandone le funzioni essenziali.				
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'									

		Individuare ruoli, funzioni delle persone con cui si entra in relazione nella quotidianità.		Analizzare, all'interno del proprio territorio, la qualità degli spazi verdi, dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.	Riconoscere, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti responsabili.	Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.	Riconoscere e individuare le trasformazioni ambientali dovute alle azioni dell'uomo e al cambiamento climatico; mettendo in atto comportamenti di salvaguardia dell'ambiente.	Individuare e descrivere il valore, la funzione del denaro nella vita quotidiana. Applicando i concetti di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.	Dimostrare l'importanza del miglioramento della qualità della vita, riconoscendo il valore del lavoro, ai fini della lotta alla povertà.
								Identificare il valore delle regole per garantire la convivenza nella comunità. al fine di riconoscere il valore della legalità.	
CITTADINANZA DIGITALE									
					Applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer applicando	Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.	Produrre con l'uso delle tecnologie semplici prodotti digitali.		Eseguire in rete ricerche di informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

EDUCAZIONE FISICA

PRIME		SECONDE		TERZE		QUARTE		QUINTE	
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO									
1°	2°	1°	2°	1°	2°	1°	2°	1°	2°
Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmiche musicali.		Sviluppare gli schemi motori di base.		Organizzare movimenti sempre più complessi, coordinando vari schemi di movimento in simultaneità e successione.		Eseguire movimenti complessi utilizzando convenientemente lo spazio a disposizione.		Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie.	Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro.
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY									
	Partecipare attivamente a varie forme di gioco collaborando con gli altri.		Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, rispettando le regole, accettando la sconfitta e collaborando con gli altri.		Cooperare e interagire positivamente con gli altri, consapevoli del valore delle regole e dell'importanza di rispettarle.		Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, collaborando con gli altri.		Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA									

			Assumere comportamenti adeguati per la sicurezza e il benessere attraverso autonomie personali.		Utilizzare procedure sicure sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi.		Rispettare i criteri base di sicurezza nell'ambiente scolastico.		Rispettare i criteri base di sicurezza nell'ambiente scolastico.
--	--	--	---	--	--	--	--	--	--

LEGENDA:

DIMENSIONI/CRITERI	LIVELLI	GIUDIZIO DESCRITTIVO DEL LIVELLO
AUTONOMIA APPLICAZIONE DELLE CONOSCENZE – ABILITA' IN SITUAZIONE NOTA O NON NOTA RISORSE CONTINUITA'	AVANZATO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
AUTONOMIA APPLICAZIONE DELLE CONOSCENZE – ABILITA' IN SITUAZIONE NOTA O NON NOTE RISORSE CONTINUITA'	INTERMEDIO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
AUTONOMIA APPLICAZIONE DELLE CONOSCENZE – ABILITA' IN SITUAZIONE NOTA O NON NOTA RISORSE CONTINUITA'	BASE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
AUTONOMIA APPLICAZIONE DELLE CONOSCENZE – ABILITA' IN SITUAZIONE NOTA O NON NOTA RISORSE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

IRC

PRIME		SECONDE		TERZE		QUARTE		QUINTE	
Scoprire la diversità come una ricchezza da apprezzare per imparare a vivere insieme. Intuire il mondo creato come un dono di Dio.	Conoscere alcuni episodi della vita di Gesù di Nazareth e il significato della Chiesa come insieme di credenti in Gesù.	Comprendere il creato come dono di Dio e apprezzare figure significative legate alla cura del creato e al Natale.	Conoscere l'ambiente e l'attività pubblica di Gesù nelle sue parole e gesti e la vita dei cristiani nel mondo.	Scoprire che per la religione Cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo. Apprezzare e custodire il dono della natura.	Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche e conoscere la vita di alcuni personaggi dell'Antico Testamento.	Riconoscere e distinguere bisogni e diritti, riflettendo su alcune scelte di vita compiute da testimoni di vita, non solo cristiani. Scoprire le origini e il significato cristiano del Natale.	Apprendere la vita di Gesù attraverso i Vangeli e ai rimandi storici, geografici e sociali della sua terra. Ricostruire gli elementi fondamentali della storia del Cristianesimo.	Riflettere sui propri sogni e progetti di vita, confrontandoli con quelli di alcuni testimoni.	Ricostruire la storia fondamentale del Cristianesimo e confrontarla con le grandi religioni del mondo. Riflettere su alcuni testimoni di fede nelle religioni.

LEGENDA:

DIMENSIONI/CRITERI	GIUDIZIO SINTETICO
AUTONOMIA APPLICAZIONE DELLE CONOSCENZE – ABILITA' IN SITUAZIONE NOTA O NON NOTA RISORSE CONTINUITA'	OTTIMO
AUTONOMIA APPLICAZIONE DELLE CONOSCENZE – ABILITA' IN SITUAZIONE NOTA O NON NOTE RISORSE CONTINUITA'	DISTINTO
AUTONOMIA APPLICAZIONE DELLE CONOSCENZE – ABILITA' IN SITUAZIONE NOTA O NON NOTA RISORSE CONTINUITA'	BUONO
AUTONOMIA APPLICAZIONE DELLE CONOSCENZE – ABILITA' IN SITUAZIONE NOTA O NON NOTA RISORSE CONTINUITA'	DISCRETO
AUTONOMIA APPLICAZIONE DELLE CONOSCENZE – ABILITA' IN SITUAZIONE NOTA O NON NOTA RISORSE CONTINUITA'	SUFFICIENTE

**GRIGLIE DI OSSERVAZIONE
I.C. "COLLEGNO III"**

PLESSO:

Classe:

COMPETENZA:

DISCIPLINA DI INSEGNAMENTO:

NUCLEI TEMATICI:

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE
DEL PERIODO DIDATTICO:
- INTERMEDIO
- FINALE

1.

2.

LIVELLO NOMINATIVO	AVANZATO	INTERME DIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
1-								
2-								
3-								
4-								
5-								
6-								
7-								
8-								
9-								
10-								
11-								
12-								
13-								
14-								
15-								
16-								

**VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE
DEL COMPORTAMENTO**

DIMENSIONI/CRITERI	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO
Sviluppo di comportamenti improntati al rispetto.	OTTIMO	<p>Ha interiorizzato il valore di norme e regole. Assume comportamenti corretti nel pieno autocontrollo e nella piena consapevolezza. È propositivo nella scelta di regole in contesti nuovi. Ha cura di sé, degli ambienti e dei materiali propri e altrui.</p>
Disponibilità alla cittadinanza attiva.		<p>Individua un obiettivo comune e cerca di perseguirlo con gli altri. Assume responsabilmente impegni e compiti e li porta a termine in modo esaustivo. È attivo e propositivo in ogni contesto di vita scolastica.</p>
Gestione dei conflitti.		<p>È sempre disponibile e aperto al confronto con gli adulti e i compagni. Gestisce in modo positivo la conflittualità. Favorisce la risoluzione di problemi e svolge il ruolo di mediatore.</p>

Consapevolezza di sé.		Ha acquisito piena consapevolezza di sé e si riconosce come componente del gruppo classe. È consapevole dei bisogni e delle esigenze degli altri. Dà e ottiene fiducia.
Sviluppo di comportamenti improntati al rispetto.	DISTINTO	Ha interiorizzato il valore di norme e regole. Assume comportamenti corretti nel pieno autocontrollo e nella piena consapevolezza. È propositivo nella scelta di regole in contesti nuovi. Ha cura di sé, degli ambienti e dei materiali propri e altrui.
Disponibilità alla cittadinanza attiva.		Individua un obiettivo comune e cerca di perseguirlo con gli altri. Assume responsabilmente impegni e compiti e li porta a termine. È propositivo in ogni contesto di vita scolastica.
Gestione dei conflitti.		È sempre disponibile e aperto al confronto con gli adulti e i compagni. Gestisce in modo positivo la conflittualità.
Consapevolezza di sé.		Ha acquisito piena consapevolezza di sé e si riconosce come componente del gruppo classe. È consapevole dei bisogni e delle esigenze degli altri.
Sviluppo di comportamenti improntati al rispetto.	BUONO	Riconosce le regole di convivenza e le rispetta nei diversi contesti. Ha cura di sé, degli ambienti e dei materiali.
Disponibilità alla cittadinanza attiva.		Partecipa ai momenti di vita scolastica. Porta a termine impegni e compiti rispettando le indicazioni ricevute. Partecipa alle esperienze proposte.
Gestione dei conflitti.		È disponibile al confronto con gli altri. In caso di necessità chiede il supporto dell'adulto per gestire in modo positivo la conflittualità.
Consapevolezza di sé.		Riconosce le proprie capacità.
Sviluppo di comportamenti improntati al rispetto.		Rispetta le regole del gruppo classe. Ha cura di sé, degli ambienti e dei materiali.

Disponibilità alla cittadinanza attiva.	DISCRETO	Si sente parte del gruppo classe ma non sempre è motivato a partecipare e a perseguire un obiettivo comune. Aiutato dagli adulti porta a termine gli impegni e i compiti. Sollecitato partecipa alle esperienze proposte secondo i propri interessi e capacità.
Gestione dei conflitti.		Accetta i punti di vista diversi dal proprio. Fatica a gestire in modo positivo la conflittualità.
Consapevolezza di sé.		Dimostra non sempre fiducia in sé e, se sollecitato dall'adulto o dai pari, apporta contributi al gruppo classe.
Sviluppo di comportamenti improntati al rispetto.	SUFFICIENTE	Anche se sollecitato dall'adulto, non riesce a rispettare le regole. Incontra difficoltà nell'adeguare il suo comportamento al contesto. Non ha sempre cura di sé, degli ambienti e dei materiali propri e altrui.
Disponibilità alla cittadinanza attiva.		Dimostra un interesse discontinuo a partecipare alle esperienze e ai progetti comuni. Nonostante l'aiuto degli adulti non sempre porta a termine gli impegni e i compiti. La partecipazione alle esperienze scolastiche è correlata alla situazione didattica e all'interesse.
Gestione dei conflitti.		Nonostante il supporto dell'adulto, fatica ad accettare punti di vista diversi dal proprio. Tende a prevaricare i compagni e non sempre riesce a gestire in modo positivo la conflittualità.
Consapevolezza di sé.		Dimostra scarsa fiducia in sé ed in alcuni momenti della giornata scolastica diviene elemento di disturbo per la classe.

GIUDIZIO GLOBALE PERIODO INTERMEDIO E FINALE		
DIMENSIONI/CRITERI	LIVELLI	GIUDIZIO DESCRITTIVO DEL LIVELLO
<p>Conoscenze e abilità Padronanza delle strumentalità</p>	<p>AVANZATO</p>	<p>Possiede conoscenze complete, organiche, particolarmente approfondite, lavora senza commettere errori, ha ottime capacità di comprensione e di analisi. Applica correttamente ed efficacemente i concetti, le regole e le procedure con risultati esaurienti, anche in situazioni nuove. L'esposizione è personale ed autonoma, organizza e rielabora le conoscenze acquisite.</p>
<p>Impegno e partecipazione Attitudine e motivazione</p>		<p>Partecipa con impegno assiduo; dimostra spiccato interesse e costante motivazione.</p>

Processo di apprendimento		Il processo di apprendimento è regolare. Gli obiettivi previsti per il primo quadrimestre sono stati raggiunti in modo rapido e sistematico. Ha autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici ed originali
		Il processo di apprendimento è stato regolare. Gli obiettivi programmati nell'anno scolastico sono stati raggiunti in modo rapido e sistematico. Ha autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici ed originali.
Frequenza scolastica		Frequenta regolarmente e costantemente le lezioni. Ha frequentato regolarmente ed in modo costante le lezioni.

Conoscenze e abilità Padronanza delle strumentalità	AVANZATO	Possiede conoscenze ampie e approfondite, apprezzabili capacità di comprensione e di analisi, efficace applicazione di concetti, regole e procedure anche in situazioni nuove. Opera collegamenti tra discipline.
Impegno e partecipazione Attitudine e motivazione		Partecipa con impegno assiduo; dimostra interesse e costante motivazione.
Processo di apprendimento		Ha partecipato con impegno assiduo; ha dimostrato interesse e costante motivazione.
		Il processo di apprendimento è regolare. Gli obiettivi previsti per il primo quadrimestre sono stati raggiunti in modo sicuro. Ha autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti personali.
		Il processo di apprendimento è stato regolare. Gli obiettivi programmati nell'anno scolastico sono stati raggiunti in modo sicuro. Possiede autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti personali.

Frequenza scolastica		Frequenta regolarmente e costantemente le lezioni.
		Ha frequentato regolarmente e costantemente le lezioni.
Conoscenze e abilità Padronanza delle strumentalità	INTERMEDIO	Possiede buone conoscenze, adeguate capacità di comprensione e di analisi, idonea applicazione di concetti, regole e procedure. Opera alcuni collegamenti tra discipline.
Impegno e partecipazione Attitudine e motivazione		Partecipa con impegno costante; dimostra interesse e motivazione.
		Ha partecipato con impegno costante; ha dimostrato interesse e motivazione.
Processo di apprendimento		Il processo di apprendimento è regolare. Gli obiettivi previsti per il primo quadrimestre sono stati raggiunti in modo adeguato.
		Il processo di apprendimento è stato regolare. Gli obiettivi programmati nell'anno scolastico sono stati raggiunti in modo adeguato.
Frequenza scolastica		Frequenta regolarmente e costantemente le lezioni.
	Ha frequentato regolarmente e costantemente le lezioni.	
Conoscenze e abilità Padronanza delle strumentalità	INTERMEDIO	Possiede discrete conoscenze, capacità di comprensione e di analisi abbastanza adeguate. Applica concetti, regole e procedure. Se sollecitato dall'adulto, individua collegamenti tra discipline.
Impegno e partecipazione Attitudine e motivazione		Partecipa con impegno; dimostra interesse e motivazione a seconda dei contesti e degli apprendimenti.
		Ha partecipato con impegno; ha dimostrato interesse e motivazione a seconda dei contesti e degli apprendimenti.
Processo di apprendimento		Nel processo di apprendimento talvolta ha incontrato difficoltà. Gli obiettivi previsti per il

		<p>primo quadrimestre devono essere ulteriormente consolidati.</p> <p>Nel processo di apprendimento talvolta ha incontrato difficoltà. Gli obiettivi programmati nell'anno scolastico devono essere ulteriormente consolidati.</p>
Frequenza scolastica		<p>Frequenta regolarmente e costantemente le lezioni.</p> <p>Ha frequentato regolarmente e costantemente le lezioni.</p>
Conoscenze e abilità Padronanza delle strumentalità	BASE	<p>Possiede sufficienti conoscenze e capacità di comprensione. Applica semplici concetti, regole e procedure. Se supportato dall'adulto, riflette sui contenuti delle discipline.</p>
Impegno e partecipazione Attitudine e motivazione		<p>Dimostra interesse e motivazione a seconda dei contesti e degli apprendimenti.</p> <p>Ha dimostrato interesse e motivazione a seconda dei contesti e degli apprendimenti.</p>
Processo di apprendimento		<p>Nel processo di apprendimento ha incontrato difficoltà. Gli obiettivi previsti per il primo quadrimestre sono stati raggiunti in maniera essenziale.</p> <p>Nel processo di apprendimento ha incontrato difficoltà. Gli obiettivi programmati nell'anno scolastico sono stati raggiunti in maniera essenziale.</p>
Frequenza scolastica		<p>Frequenta regolarmente e costantemente le lezioni.</p> <p>Ha frequentato regolarmente e costantemente le lezioni.</p>
Conoscenze e abilità Padronanza delle strumentalità		<p>Possiede conoscenze parziali e frammentarie e capacità di comprensione in via di acquisizione. Solo se supportato dall'adulto, riflette sui contenuti delle discipline, applica semplici concetti, regole e procedure.</p>
Impegno e partecipazione Attitudine e motivazione		<p>Se stimolato partecipa a seconda dei contesti e degli apprendimenti.</p>

Processo di apprendimento	IN VIA DI ACQUISIZIONE	Nel processo di apprendimento ha incontrato difficoltà. Gli obiettivi previsti per il primo quadrimestre sono in fase di acquisizione.
Frequenza scolastica		Nel processo di apprendimento ha incontrato difficoltà. Gli obiettivi programmati nell'anno scolastico sono in fase di acquisizione.
		Frequenta regolarmente e costantemente le lezioni.
		Ha frequentato regolarmente e costantemente le lezioni.



ISTITUTO COMPRENSIVO “COLLEGNO III”

Viale dei Partigiani, 36 – 10093 Collegno (TO) - tel. 011-4153222
C.M. TOIC8CH00T – C.F. 95641490016 – CUU: T3KRKC
e-mail: toic8ch00t@istruzione.it – pec: toic8ch00t@pec.istruzione.it
sito istituzionale <http://www.scuolecollegno3.edu.it/>

SCUOLA PRIMARIA _____

Via _____, _____, - 10093 Collegno (TO)

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, avente ad oggetto “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.”;

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l’adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

Visti gli atti d’ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dagli insegnanti di classe al termine del quinto anno di corso della scuola primaria;

Visto l’Ordinanza ministeriale n. 142/2020 e le correlate Linee Guida;

Visto il Decreto Ministeriale del 30 gennaio 2024, n. 14;

Tenuto conto del percorso scolastico quinquennale;

CERTIFICA

che l’alunno/a _____ nato/a _____ (____)

il _____, C.F. _____ ha frequentato nell’anno scolastico _____ la classe V sez. _____, con orario settimanale di 40 ore e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

COMPETENZA CHIAVE	COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	LIVELLO
Competenza alfabetica funzionale	Padroneggiare la lingua di scolarizzazione in modo da comprendere enunciati, raccontare le proprie esperienze e adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
Competenza multilinguistica	Utilizzare la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o	

	<p>argomenti molto familiari (Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue).</p> <p>Avere consapevolezza che esistono lingue e culture diverse.</p>	
<p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</p>	<p>Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.</p> <p>Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi verso l'ambiente, i beni comuni, la sostenibilità.</p>	
<p>Competenza digitale</p>	<p>Utilizzare con responsabilità le tecnologie digitali in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.</p>	
<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p>	<p>Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente; affrontare positivamente i conflitti, collaborare con altri, empatizzare.</p> <p>Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto di sé e degli altri.</p> <p>Utilizzare conoscenze e nozioni di base per ricercare nuove informazioni. Accedere a nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.</p> <p>Portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.</p>	
<p>Competenza in materia di cittadinanza</p>	<p>Rispettare le regole condivise e collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune.</p> <p>Partecipare alle diverse forme di vita comunitaria, divenendo consapevole dei valori costituzionali.</p> <p>Riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.</p>	
<p>Competenza imprenditoriale</p>	<p>Dimostrare originalità e spirito di iniziativa. Realizzare semplici progetti. Assumersi le proprie responsabilità, chiedere aiuto e fornirlo quando necessario.</p> <p>Riflettere sulle proprie scelte.</p>	
<p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>	<p>Orientarsi nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche, esprimendo curiosità e ricerca di senso.</p> <p>In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, esprimersi negli ambiti più congeniali: motori, artistici e musicali.</p>	

L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: _____

Collegno, _____._____.202_

Il Dirigente Scolastico

(*) Livello Indicatori esplicativi

A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.



ISTITUTO COMPRENSIVO “COLLEGNO III”

Viale dei Partigiani, 36 – 10093 Collegno (TO) - tel. 011-4153222
C.M. TOIC8CH00T – C.F. 95641490016 – CUU: T3KRKC
e-mail: toic8ch00t@istruzione.it – pec: toic8ch00t@pec.istruzione.it
sito istituzionale <http://www.scuolecollegno3.edu.it/>

DOCUMENTO SULLA VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Si riportano di seguito le indicazioni in merito alla valutazione degli alunni nel primo ciclo di istruzione, ai sensi del Decreto Legislativo 62/20127, con riferimento alla Nota del MIUR del 10.10.2017, alla Legge n. 92/2019 e D.M. n. 35/2020.

La valutazione nella scuola secondaria di primo grado

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012) e all'insegnamento dell'educazione civica in applicazione della Legge n. 92/2019 e del D.M. n. 35/2020.

La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e/o dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato.

Il collegio dei docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento [...] In particolare, considerata la funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, il collegio dei docenti esplicita la corrispondenza tra le valutazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento. [...] Definisce, altresì, i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline.

Il Collegio dei Docenti stabilisce come criterio di valutazione per la scuola secondaria di I grado, all'interno della scala di valore numerico da 1 a 10, solo la scala da 4 a 10, in quanto ritiene che una valutazione inferiore al 4 non abbia valore formativo, generando piuttosto nell'allievo un senso di frustrazione e di scarsa autoefficacia rispetto alle proprie possibilità di recupero, che vanno sempre incentivate e favorite con ogni mezzo. I valori intermedi sono ammessi in itinere.

Gli studenti che svolgono il tempo prolungato e che frequentano i laboratori integrativi che saranno valutati sulla base dei criteri riportati di seguito.

Il voto espresso sulla “scheda di valutazione” al termine del quadrimestre non è il risultato della media aritmetica delle valutazioni riportate nelle singole prove di verifica, ma tiene conto delle osservazioni periodiche sui processi di maturazione e di apprendimento. In riferimento ai criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti, è stata elaborata una griglia di riferimento per la valutazione decimale, al fine di individuare, in relazione ai criteri-indicatori, i descrittori corrispondenti al voto numerico. La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa mediante un giudizio sintetico in relazione al rispetto delle regole, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio.

[...] Per tutte le alunne e tutti gli alunni di scuola secondaria di primo grado la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale,

personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito. Si rammenta inoltre che la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative è espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

Alla luce delle indicazioni sopra riportate, il Collegio dei docenti ha deliberato le seguenti griglie da adattare in base alla tipologia di prova.

SCALA DI VALUTAZIONE E CRITERI DI CONVERSIONE PUNTEGGIO-VOTO

PUNTEGGIO	VOTO
da 96% a 100 %	10
da 93% a 95 %	9½
da 90 % a 92 %	9
da 85 % a 89%	8½
da 80 % a 84 %	8
da 75 % a 79%	7½
da 70 % a 74%	7
da 65 % a 69%	6½
da 55 % a 64 %	6
da 50 % a 54 %	5½
da 45% a 49%	5
da 40% a 44%	4½
da 0 a 39%	4

TABELLA VALUTAZIONI ORALI

10 ECCELLENTE	<p>Conoscenze: complete, organiche particolarmente approfondite.</p> <p>Comprensione e analisi: ottima</p> <p>Applicazione di concetti, regole, procedure: corretta ed efficace.</p> <p>Analisi e soluzione di problemi: orientamento sicuro con risultati eccellenti.</p> <p style="text-align: center;">Esposizione: fluida, ricca, ben articolata con uso di terminologia corretta e varia.</p> <p>Linguaggio specifico e lessico: sempre appropriato.</p> <p>Sintesi, rielaborazione e collegamenti: autonome con apporti critici originali e creativi; capacità di creare collegamenti tra discipline e stabilire relazioni.</p>
9 OTTIMO	<p>Conoscenze: ampie, complete, approfondite.</p> <p>Comprensione e analisi: molto buona.</p> <p>Applicazione di concetti, regole, procedure: corretta.</p> <p>Analisi e soluzione di problemi: orientamento sicuro con risultati soddisfacenti.</p> <p>Esposizione: chiara, precisa, ricca e ben articolata con uso di terminologia corretta e varia.</p>

	<p>Linguaggio specifico e lessico: appropriato.</p> <p>Sintesi, rielaborazione e collegamenti: autonome con apporti critici originali e capacità di creare collegamenti tra discipline.</p>
<p>8 DISTINTO</p>	<p>Conoscenze: abbastanza sicure e complete.</p> <p>Comprensione e analisi: buona.</p> <p>Applicazione di concetti, regole, procedure: idonea.</p> <p>Analisi e soluzione di problemi: orientamento sicuro con risultati apprezzabili.</p> <p>Esposizione: chiara e articolata con uso di terminologia corretta e discretamente varia.</p> <p>Linguaggio specifico e lessico: generalmente appropriato.</p> <p>Sintesi, rielaborazione e collegamenti: autonome con apporti critici talvolta personali.</p>
<p>7 BUONO</p>	<p>Conoscenze: abbastanza complete.</p> <p>Comprensione e analisi: abbastanza adeguata.</p> <p>Applicazione di concetti, regole, procedure: discreta.</p> <p>Analisi e soluzione di problemi: chiara e in sostanza corretta.</p> <p>Esposizione: abbastanza chiara, uso della terminologia poco varia.</p> <p>Linguaggio specifico e lessico: con qualche carenza.</p> <p>Sintesi, rielaborazione e collegamenti: parziale autonomia di sintesi e rielaborazione</p>
<p>6 SUFFICIENTE</p>	<p>Conoscenze: semplici ed essenziali.</p> <p>Comprensione e analisi: elementare ma pertinente.</p> <p>Applicazione di concetti, regole, procedure: accettabile e in genere corretta.</p> <p>Analisi e soluzione di problemi: orientamento guidato nell'analisi e soluzione dei problemi.</p> <p>Esposizione: semplice, uso della terminologia non sempre corretta.</p> <p>Linguaggio specifico e lessico: lessico essenziale.</p> <p>Sintesi, rielaborazione e collegamenti: sintesi imprecisa con qualche spunto di autonomia di rielaborazione</p>
<p>5 INSUFFICIENTE</p>	<p>Conoscenze: frammentarie e incomplete.</p> <p>Comprensione e analisi: limitate.</p> <p>Applicazione di concetti, regole, procedure: modesta.</p> <p>Analisi e soluzione di problemi: orientamento difficoltoso nell'analisi e soluzione dei problemi.</p> <p>Esposizione: superficiale e non sempre coerente.</p> <p>Linguaggio specifico e lessico: poveri.</p> <p>Sintesi, rielaborazione e collegamenti: sintesi lacunosa e scarsa autonomia di rielaborazione</p>
<p>4 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</p>	<p>Conoscenze: lacunose o mancanti.</p> <p>Comprensione e analisi: stentate.</p> <p>Applicazione di concetti, regole, procedure: difficoltosa.</p> <p>Analisi e soluzione di problemi: gravi difficoltà nell'analisi e soluzione dei problemi.</p>

	<p>Esposizione: carente e approssimata.</p> <p>Linguaggio specifico e lessico: lessico minimo con uso di termini ripetitivi e generici.</p> <p>Sintesi, rielaborazione e collegamenti: sintesi molto lacunosa e difficoltà di rielaborazione.</p>
--	--

GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI AL TERMINE DEL PRIMO E DEL SECONDO QUADRIMESTRE

VOTI	DESCRITTORI
10	Conoscenza completa e approfondita degli argomenti svolti. Uso efficace di materiali, strumenti e procedure. Ottima padronanza dei linguaggi specifici. Verifiche scritte, orali e pratiche, osservazioni sistematiche sempre positive con prevalenza di voti pari a 10/10.
9	Conoscenza quasi completa degli argomenti svolti. Uso adeguato di materiali, strumenti e procedure. Padronanza dei linguaggi specifici. Verifiche scritte, orali e pratiche, osservazioni sistematiche positive con prevalenza di voti pari a 9/10.
8	Conoscenza abbastanza sicura degli argomenti svolti. Uso perlopiù adeguato di materiali, strumenti e procedure. Buona padronanza dei linguaggi specifici. Verifiche scritte, orali e pratiche, osservazioni sistematiche generalmente positive con prevalenza di voti pari a 8/10.
7	Conoscenza discreta degli argomenti svolti. Uso abbastanza funzionale di materiali, strumenti e procedure. Complessiva padronanza dei linguaggi specifici. Verifiche scritte, orali e pratiche, osservazioni sistematiche globalmente positive con prevalenza di voti pari a 7/10.
6	Conoscenza sufficiente degli argomenti svolti. Uso globalmente appropriato di materiali, strumenti e procedure. Minima padronanza dei linguaggi specifici. Verifiche scritte, orali e pratiche, osservazioni sistematiche nel complesso sufficienti con prevalenza di voti pari a 6/10.
5	Conoscenza incompleta e imprecisa degli argomenti svolti. Uso poco corretto di materiali, strumenti e procedure. Scarsa padronanza dei linguaggi specifici. Verifiche scritte, orali e pratiche, osservazioni sistematiche non sufficienti con prevalenza di voti pari a 5/10.
4	Conoscenza lacunosa e frammentaria degli argomenti svolti. Uso scorretto e confuso di materiali, strumenti e procedure. Nessuna padronanza dei linguaggi specifici. Verifiche scritte, orali e pratiche, osservazioni sistematiche negative con prevalenza di voti inferiori a 5/10 o pari a 4/10.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

1. Rispetto delle regole consone al vivere civile riportate nel regolamento d'Istituto, rispetto degli altri e dell'ambiente

PUNTI 4	PUNTI 3	PUNTI 2	PUNTI 1
<p>Instaura costantemente e con tutti rapporti corretti, collaborativi e costruttivi.</p> <p>Ha piena consapevolezza del valore del rispetto delle norme alla base del vivere civile e le rispetta.</p> <p>Non ha note disciplinari nel quadrimestre in corso.</p>	<p>Assume comportamenti generalmente corretti, abbastanza collaborativi e adeguati al contesto.</p> <p>Ha sufficiente consapevolezza del valore del rispetto delle norme alla base del vivere civile e generalmente le rispetta.</p> <p>Le note disciplinari nel quadrimestre in corso non sono superiori a due e non ci sono provvedimenti disciplinari.</p>	<p>Assume comportamenti non sempre corretti e adeguati al contesto.</p> <p>Ha consapevolezza limitata del valore del rispetto delle norme alla base del vivere civile e non sempre le rispetta.</p> <p>Le note disciplinari nel quadrimestre in corso sono superiori a due o ci sono provvedimenti disciplinari.</p>	<p>Assume comportamenti non collaborativi, scorretti e non adeguati al contesto.</p> <p>Non è consapevole del valore del rispetto delle norme alla base del vivere civile e non le rispetta.</p> <p>Le note disciplinari nel quadrimestre in corso sono più di cinque e/o ci sono provvedimenti disciplinari.</p>

2. Partecipazione e impegno

PUNTI 4	PUNTI 3	PUNTI 2	PUNTI 1
<p>Partecipa sempre con reale motivazione ed interesse, aggiungendo contributi personali e originali.</p> <p>Svolge regolarmente i compiti assegnati.</p> <p>Si rende utile nei confronti dei compagni in difficoltà.</p>	<p>Partecipa con interesse, ma senza aggiungere contributi personali e originali.</p> <p>Svolge regolarmente i compiti assegnati.</p> <p>Talvolta si rende utile nei confronti dei compagni in difficoltà.</p>	<p>Partecipa solo a seguito di opportune sollecitazioni e senza aggiungere contributi personali e originali.</p> <p>Svolge regolarmente o abbastanza regolarmente i compiti assegnati.</p> <p>Non si rende particolarmente utile nei confronti dei compagni in difficoltà.</p>	<p>Non partecipa spontaneamente o lo fa in maniera non pertinente e non risponde alle sollecitazioni.</p> <p>Non svolge regolarmente i compiti assegnati.</p> <p>Non si rende utile nei confronti dei compagni in difficoltà.</p>

3. Cura di sé: del proprio abbigliamento, del proprio materiale ed armadietto.

PUNTI 4	PUNTI 3	PUNTI 2	PUNTI 1
<p>Indossa abbigliamento consono al contesto.</p> <p>Ha cura di materiale e armadietto.</p>	<p>Indossa abbigliamento consono al contesto.</p> <p>Gestisce il materiale scolastico e l'armadietto in maniera non sempre ordinata.</p>	<p>Indossa abbigliamento non sempre consono al contesto.</p> <p>Gestisce il materiale scolastico e l'armadietto in maniera disordinata.</p>	<p>Indossa abbigliamento non consono al contesto.</p> <p>Non ha cura del materiale scolastico e dell'armadietto.</p>

4. Frequenza scolastica

PUNTI 4	PUNTI 3	PUNTI 2	PUNTI 1
<p>Massimo 15 giorni di assenza (salvo deroghe)</p>	<p>Massimo 25 giorni di assenza (salvo deroghe)</p>	<p>Più di 25 giorni di assenza (salvo deroghe)</p>	<p>Ha superato il limite consentito di giorni di assenza (salvo deroghe)</p>

PUNTI 16	PUNTI 15 - 14	PUNTI 13 - 10	PUNTI 9 - 8	PUNTI 7 - 5	PUNTI 4
OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
Voto 10	Voto 9	Voto 8	Voto 7	Voto 6	Voto 5

NORMATIVA RELATIVA ALL'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA (ai sensi del Decreto Legislativo 62/20127, con riferimento alla Circolare del MIUR 1865 del 10.10.2017).

Validità dell'anno scolastico nella scuola secondaria di primo grado

[...] Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

Con riferimento alla vigente normativa in materia di valutazione, il **Collegio dei docenti nella seduta del 2 settembre 2024**, con **delibera n. 14 e s.m.i.**, ha stabilito le seguenti **deroghe motivate e straordinarie ai fini della validità dell'anno scolastico**:

- Assenze per ricovero ospedaliero o in casa di cura, documentato con certificato di ricovero e di dimissione e successivo periodo di convalescenza;
- assenze continuative superiore a 30 giorni o assenze ricorrenti per grave/cronica malattia documentata con certificato del medico curante attestante la gravità della patologia;
- sedute riabilitative e/o incontri con gli specialisti durante l'orario scolastico documentate e autorizzate;
- assenze per gravi motivi personali o familiari (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza, gravi patologie dei componenti del nucleo familiare entro il secondo grado);
- partecipazione ad attività sportiva di livello agonistico o la frequenza del Conservatorio, in quanto valutabili nel curriculum delle discipline scolastiche;
- soggiorni all'estero degli alunni per motivi familiari;
- soggiorni all'estero per motivi religiosi;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistano specifiche intese che considerino come riposo certi giorni/periodi;
- situazioni di disagio familiare segnalate dai servizi sociali e documentate.

Tali deroghe possono essere individuate per casi eccezionali, debitamente documentati, a condizione che la frequenza effettuata dall'alunna o dall'alunno consenta al consiglio di classe di acquisire gli elementi necessari per procedere alla valutazione finale. Come già previsto, l'istituzione scolastica comunica all'inizio dell'anno scolastico agli alunni e alle loro famiglie il relativo orario annuale personalizzato e il limite minimo delle ore di presenza che consenta di assicurare la validità dell'anno; inoltre rende note le deroghe al limite di ore di frequenza deliberate dal collegio dei docenti. Si segnala inoltre la necessità di fornire, secondo una periodicità definita autonomamente dalle istituzioni scolastiche e comunque prima degli scrutini intermedi e finali, informazioni puntuali ad ogni alunna e ad ogni alunno e alle loro famiglie in relazione alle eventuali ore di

assenza effettuate. Per le alunne e gli alunni per i quali viene accertata, in sede di scrutinio finale, la non validità dell'anno scolastico, il consiglio di classe non procede alla valutazione degli apprendimenti disponendo la non ammissione alla classe successiva.

Si rende noto che sono computate come ore di assenza rispetto al numero delle ore giornaliere effettive:

1. Entrate in ritardo;
2. Uscite in anticipo;
3. Assenze per malattia;
4. Assenze per motivi familiari;
5. Astensione dalle lezioni;
6. Non frequenza in caso di non partecipazione a uscite didattiche, a visite guidate o viaggi d'istruzione, comprensivi degli scambi culturali e soggiorni all'estero;
7. Non partecipazione alle attività organizzate in ore curricolari.

Non sono computate come ore di assenza:

1. La partecipazione ad attività organizzate dalla scuola (es. campionati studenteschi, progetti didattici inseriti nel PTOF e/o approvati dal Consiglio di classe);
2. Partecipazione ad esami di certificazione esterna all'Istituzione scolastica a seguito di percorsi formativi organizzati dalla scuola.

Quanto deliberato resta in vigore anche per i futuri anni scolastici, fino ad eventuale delibera di modifica o integrazione del Collegio.

SCRUTINIO FINALE

In sede di scrutinio di fine anno scolastico, gli studenti per i quali viene rilevato il mancato raggiungimento del limite minimo di frequenza saranno ammessi alle successive operazioni di valutazione e scrutinio solo se ricorreranno le seguenti condizioni:

- ✓ situazione documentata per la concessione della deroga al limite minimo di frequenza;
- ✓ possibilità di procedere alla valutazione in tutte le discipline.

L'ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado

L'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado. L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con

adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza [...]; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

[...] È stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguono un voto di comportamento inferiore a 6/10. Come è stato già precisato, infatti, la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico.

È stata invece confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

Ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (solo per i privatisti).

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Si rammenta che per le alunne e gli alunni frequentanti le scuole italiane all'estero l'ammissione all'esame di Stato non prevede la partecipazione alle prove Invalsi.

Alla luce delle indicazioni sopra riportate, il Collegio dei docenti ha deliberato

I SEGUENTI CRITERI PER L'AMMISSIONE DEGLI ALUNNI ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL I CICLO DI ISTRUZIONE

Ai fini del superamento dell'anno scolastico, il Consiglio di Classe valuterà di non ammettere l'alunno/a alla classe successiva e all'Esame di Stato qualora il quadro complessivo rivelasse carenze formative diffuse, nonostante l'attivazione di interventi di recupero e/o sostegno e/o mezzi dispensativi e compensativi.

In particolare, il Consiglio di classe valuterà la non ammissione a partire:

- dalla presenza di 3 carenze con voto 4 nelle discipline curriculari
- dalla presenza di 2 carenze con voto 4 e 2 carenze con voto 5 nelle discipline curriculari
- dalla presenza di 1 carenza con voto 4 e 3 carenze con voto 5 nelle discipline curriculari
- dalla presenza di 5 carenze con voto 5 nelle discipline curriculari.

Verrà considerato aggravante per la non ammissione il mancato/parziale recupero delle carenze formative conseguite nell'anno precedente, nei casi in cui l'ammissione all'anno corrente sia stata deliberata nonostante la presenza di mancate o parziali acquisizioni nei livelli di apprendimento di una o più discipline.

In generale, non è ammesso alla classe successiva o all'Esame di Stato:

- L'alunno/a che non abbia frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato definito dall'Istituto Scolastico.
- L'alunno/a a cui sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale o di ammissione all'esame finale del primo ciclo di istruzione
- L'alunno/a che abbia fatto registrare carenze diffuse tali da non consentire il raggiungimento delle competenze minime alla prosecuzione degli studi come sopra esposto.
- La non partecipazione alle prove Invalsi determina la non ammissione all'esame finale del primo ciclo di istruzione ai sensi del D.lgs 62/2017 e s.m.i..

Alla luce delle indicazioni sopra riportate, il Collegio dei docenti ha deliberato **I SEGUENTI CRITERI PER ATTRIBUIRE IL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL I CICLO DI ISTRUZIONE**

Il Consiglio di Classe determina il voto di ammissione calcolando la **media ponderata** dei voti finali di ciascuno dei tre anni di scuola secondaria di primo grado (comprensivi delle valutazioni conseguite nelle discipline e nelle attività del curriculum degli allievi), secondo la seguente ripartizione:

- 10% per il 1° anno
- 25% per il 2° anno
- 65% per il 3° anno

Il risultato ottenuto viene espresso in **centesimi**.

Anche il docente di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti – contribuisce alla formulazione di tale voto verificandone la corrispondenza con l'insieme dei risultati conseguiti nelle rispettive attività nell'arco del triennio. Qualora riscontrasse una significativa incoerenza rispetto al suddetto voto, il suo parere verrà iscritto a verbale con la specifica motivazione.

2. CREDITI AGGIUNTIVI:

- **COMPORAMENTI PARTICOLARMENTE POSITIVI** (da calcolare per tutti e tre gli anni: punteggio massimo 0,30): OTTIMO vale 0,10; SODDISFACENTE vale 0,05; - **VALORIZZAZIONE PER MERITI PERSONALI** (ogni credito vale 0,05 per un massimo di 4 crediti nel triennio: punteggio massimo 0,20):

- partecipante attivo a percorsi di educazione civica;

- vincitore di un premio/manifestazione/gara/concorso...connesso con le attività scolastiche svolte; - altro: attività significative/comportamenti/esperienze esemplari meritevoli di riconoscimento, a insindacabile decisione del Consiglio di Classe.

3. Si sommano al voto (MEDIA) di cui al punto 1 i punteggi dei singoli crediti di cui al punto 2; il punteggio finale ottenuto viene poi arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,50 ottenendo così il **VOTO DI AMMISSIONE** con cui l'alunno viene ammesso all'Esame di stato conclusivo del I ciclo di istruzione.

In Allegato

- Sezione educazione civica (Allegato 1)

Allegato 1



ISTITUTO COMPRENSIVO “COLLEGNO III”

Viale dei Partigiani, 36 – 10093 Collegno (TO) - tel. 011-4153222
C.M. TOIC8CH00T – C.F. 95641490016 – CUU: T3KRKC
e-mail: toic8ch00t@istruzione.it – pec: toic8ch00t@pec.istruzione.it
sito istituzionale <http://www.scuolecollegno3.edu.it/>

Scuola secondaria di primo grado “Gramsci”

Educazione civica

Indice

1. Premessa
2. Finalità generali
3. Nuclei tematici
4. Consuntivo
5. Obiettivi
6. Esempio di UdA interdisciplinare
7. Esempio di rubrica di valutazione

1. Premessa

Fatta lettura delle “**Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica**”, viene stilato il presente documento quale guida per l’insegnamento dell’educazione civica in ottemperanza alla legge 20 agosto 2019, n.92.

2. Finalità generali (tratte dalle **Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica**)

“Nell’articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell’immediato futuro”

“Le Istituzioni scolastiche sono chiamate, pertanto, ad aggiornare i curricula di istituto e l’attività di programmazione didattica ... al fine di sviluppare “la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società” (articolo 2, comma 1 della Legge), nonché ad individuare nella conoscenza e nell’attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, ... un terreno di esercizio concreto per sviluppare “la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità” (articolo 1, comma 1 della Legge).

Tutte le discipline sono chiamate a condividere ed ottemperare al principio della trasversalità dell'insegnamento dell'Educazione Civica, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese.

3. Nuclei tematici

- **COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**

“La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare.

“Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, ...) rientrano in questo primo nucleo concettuale”.

- **SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

“L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità”.

- **CITTADINANZA DIGITALE**

Per “Cittadinanza digitale” deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti del Consiglio di classe.

Le presenti Linee guida servono ad individuare i traguardi e gli obiettivi e integrano il Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (Allegato B).

Allegato B

Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi

fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

4. Consuntivo

Nel Triennio, saranno sviluppati i tre nuclei, con declinazione specifica per ogni anno.

Il Consiglio di classe valuterà lo studente sulla base di rubriche di valutazione e osservazioni sistematiche.

Si allegano:

1. Unità di apprendimento interdisciplinari
2. Rubriche di valutazione

5. Obiettivi

Costituzione, diritto, legalità e solidarietà.	Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.	Cittadinanza digitale.
---	--	-------------------------------

<p style="text-align: center;">Classe I</p> <p>Promuovere la conoscenza della Costituzione, dei diritti e dei doveri, delle regole di convivenza civile a scuola e fuori dalla scuola.</p> <p>Riconoscere i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini.</p> <p>Sviluppare il senso di appartenenza all'identità nazionale.</p> <p>Promuovere comportamenti inclusivi e rispettosi dei diritti delle persone</p>	<p style="text-align: center;">Classe I</p> <p>Conoscere e imparare a rispettare e tutelare il territorio, l'ambiente e la natura.</p> <p>Conoscere l'importanza della tutela della biodiversità.</p> <p>Attivare autonomamente e consapevolmente, nelle diverse situazioni di vita quotidiana, semplici comportamenti volti alla cura della propria persona, degli ambienti e degli animali domestici.</p> <p>Saper classificare i rifiuti e mettere in pratica le regole delle "4R".</p>	<p style="text-align: center;">Classe I</p> <p>Conoscere la "Netiquette"</p> <ul style="list-style-type: none"> - Usare in modo consapevole gli strumenti tecnologici. - Saper distinguere l'identità digitale dall'identità reale - Sapersi difendere dalle insidie della rete. - Conoscere e applicare le regole sulla privacy. - Utilizzare in modo responsabile i media e i social. - Saper riconoscere l'attendibilità delle fonti riflettendo in particolare sul fenomeno delle fake news.
<p style="text-align: center;">Classe II</p> <p>Promuovere la conoscenza di diritti e doveri e delle regole di convivenza civile a livello nazionale ed europeo.</p> <p>Riconoscere i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini europei.</p> <p>Promuovere comportamenti inclusivi e rispettosi dei diritti delle persone.</p>	<p style="text-align: center;">Classe II</p> <p>Conoscere modelli di consumo e di produzione sostenibili.</p> <p>Attivare autonomamente e consapevolmente, nelle diverse situazioni di vita quotidiana, semplici comportamenti rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, della salute e del benessere.</p>	<p style="text-align: center;">Classe II</p> <p>Il Cyberbullismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Usare in modo consapevole gli strumenti tecnologici. - Saper distinguere l'identità digitale dall'identità reale - Sapersi difendere dalle insidie della rete. - Conoscere e applicare le regole sulla privacy. - Utilizzare in modo responsabile i media e i social. - Saper riconoscere l'attendibilità delle fonti riflettendo in particolare sul fenomeno delle fake news.

Classe III	Classe III	Classe III
<p>Conoscere le organizzazioni internazionali.</p> <p>Approfondire la conoscenza dei diritti umani e delle carte internazionali che se ne fanno garanti.</p> <p>Essere consapevoli dell'esistenza di luoghi in cui i diritti fondamentali non vengono riconosciuti.</p> <p>Promuovere comportamenti inclusivi e rispettosi dei diritti delle persone.</p>	<p>Conoscere gli aspetti positivi e negativi della globalizzazione.</p> <p>Conoscere il concetto di economia circolare.</p> <p>Attivare autonomamente e consapevolmente, nelle diverse situazioni di vita quotidiana, semplici comportamenti rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.</p>	<p>Saper verificare l'attendibilità delle fonti d'informazione.</p> <p>Gestire la propria identità digitale e proteggere la propria reputazione</p> <p>Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane</p> <ul style="list-style-type: none"> - Usare in modo consapevole gli strumenti tecnologici. - Saper distinguere l'identità digitale dall'identità reale - Sapersi difendere dalle insidie della rete. - Conoscere e applicare le regole sulla privacy. - Utilizzare in modo responsabile i media e i social. - Saper riconoscere l'attendibilità delle fonti riflettendo in particolare sul fenomeno delle fake news.

6. Esempio di Uda Interdisciplinare

La presente scheda definisce:

- o Le finalità
- o gli obiettivi e le competenze comuni/condivise
- o le attività che i docenti delle diverse discipline intendono proporre agli studenti
- o il prodotto finale che l'alunno dovrà presentare
- o la rubrica di valutazione (riferita alle competenze richieste)

<p>UdA interdisciplinare</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA</p>

Denominazione/Titolo BIG IDEA	
Destinatari	Classi ...
Situazione problema tratta dal mondo reale da cui parte l'UdA	
Documenti di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> o Agenda 2030 - Obiettivo o Linee guida educazione civica o Quadro di riferimento per le competenze digitali del cittadino o Carta dei diritti fondamentali dell'UE o Carta dei diritti del pianeta
Finalità	-
Competenze chiave	<ol style="list-style-type: none"> 1. Competenza alfabetica funzionale 2. Competenza multilinguistica 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria 4. Competenza digitale 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 6. Competenza in materia di cittadinanza 7. Competenza imprenditoriale 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
Obiettivi	-
DISCIPLINE COINVOLTE	DISCIPLINE/CONTENUTI/CONOSCENZE/
	Italiano

	Storia	
	Geografia	
	Matematica	
	Scienze	
	Inglese	
	Francese	
	Tecnologia	
	Musica	
	Arte e Immagine	
	Scienze Motorie	
Attività previste	-	
Prodotto/i	-	
Tempi/Periodo di realizzazione		
Metodologie didattiche	Attività laboratoriali Metodologie adottate dalle discipline coinvolte	
Valutazione	<ul style="list-style-type: none"> - Valutazione del/dei prodotto/i finale/i - Valutazione relativa all'osservazione durante lo svolgimento delle attività previste - Valutazione delle competenze 	

7. Rubrica di valutazione

La legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto di valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs.13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n.122 per il secondo ciclo.

Esempio di rubrica di valutazione da modificare in base alle competenze richieste dall'UdA

Rubrica di valutazione					
Competenze	Indicatori	Iniziale – D	Base - C	Intermedio- B	Avanzato - A
Competenza Imprenditoriale	Dimostra originalità e creatività	Non dimostra originalità e creatività	Dimostra originalità e creatività solo guidato	Dimostra originalità e creatività in modo pertinente al prodotto	Dimostra originalità e creatività in modo accurato
Competenza Personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Mostra capacità espressive. Sa organizzare il proprio apprendimento	Non riesce a mostrare capacità espressive. Non sa organizzare il proprio apprendimento	Mostra capacità espressive solo guidato. Organizza il proprio apprendimento se guidato	Mostra buone capacità espressive. Organizza in modo autonomo il proprio apprendimento	Mostra ampie capacità espressive. Organizza autonomamente e in modo puntuale ed elaborato il proprio apprendimento
Competenza multilinguistica (francese)	Usa una lingua per comunicare in modo semplice	Non riesce a usare la lingua per comunicare	Se guidato riesce a comunicare in modo semplice	Riesce a comunicare in modo semplice ed efficace	Riesce a comunicare in modo abbastanza ricco e dettagliato
Competenza multilinguistica (inglese)	Usa la lingua per comunicare informazioni personali	Non riesce a usare la lingua per comunicare	Se guidato riesce a comunicare alcune informazioni	Riesce a comunicare le principali informazioni personali in modo autonomo	Riesce a comunicare in modo ricco e dettagliato informazioni personali

Competenza alfabetico-funzionale (italiano)	Realizza scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori	Non riesce a realizzare scelte lessicali adeguate	Se guidato, realizza scelte lessicali adeguate alla situazione e agli interlocutori	In modo autonomo realizza scelte lessicali pertinenti alla situazione e agli interlocutori	Realizza scelte lessicali articolate e ampie particolarmente adatte alla situazione e agli interlocutori
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali (Arte/Musica)	Motiva le proprie proposte	Non riesce a motivare le proprie proposte in modo pertinente	Motiva le proprie proposte solo se guidato	Motiva autonomamente e in modo valido le proprie proposte	Motiva in modo dettagliato e a volte critiche le scelte proposte



ISTITUTO COMPRENSIVO “COLLEGNO III”

Viale dei Partigiani, 36 – 10093 Collegno (TO) - tel. 011-4153222
C.M. TOIC8CH00T – C.F. 95641490016 – CUU: T3KRKC
e-mail: toic8ch00t@istruzione.it – pec: toic8ch00t@pec.istruzione.it
sito istituzionale <http://www.scuolecollegno3.edu.it/>

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9 e s.m.i;

Visto il Decreto Ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

Visto il Decreto Ministeriale del 30 gennaio 2024, n. 14;

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe del terzo anno di corso della scuola secondaria di primo grado;

Tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione

CERTIFICA

che l'alunn_ _____

nat_ a _____ () il _____, C. F. ha

frequentato nell'anno scolastico ____ / ____ la classe ____ sez. ____, con orario settimanale di

____ ore ed ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

COMPETENZA CHIAVE	COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	LIVELLO O (*)
Competenza alfabetica funzionale	Padroneggiare la lingua di scolarizzazione in modo da comprendere enunciati di una certa complessità, esprimere le proprie idee, adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	

Competenza multilinguistica	Utilizzare la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana relative ad ambiti di immediata rilevanza e su argomenti familiari e abituali, compresi contenuti di studio di altre discipline (Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue) Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze tra le lingue e le culture oggetto di studio	
	Utilizzare una seconda lingua comunitaria* a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari (Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue) * specificare la lingua: Lingua.....	
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizzare il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano situazioni complesse.	
Competenza digitale	Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con le altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. Utilizzare conoscenze e nozioni di base in modo organico per ricercare e organizzare nuove informazioni. Accedere a nuovi apprendimenti in modo autonomo. Portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
Competenza in materia di cittadinanza	Comprendere la necessità di una convivenza civile, pacifica e solidale per la costruzione del bene comune e agire in modo coerente. Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto di sé e degli altri. Partecipare alle diverse funzioni pubbliche nelle forme possibili, in attuazione dei principi costituzionali. Riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi dell'ambiente, dei beni comuni, della sostenibilità.	
Competenza imprenditoriale	Dimostrare spirito di iniziativa, produrre idee e progetti creativi. Assumersi le proprie responsabilità, chiedere aiuto e fornirlo quando necessario. Riflettere su se stesso e misurarsi con le novità e gli imprevisti. Orientare le proprie scelte in modo consapevole.	
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Orientarsi nello spazio e nel tempo e interpretare i sistemi simbolici e culturali della società, esprimendo curiosità e ricerca di senso. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, esprimersi negli ambiti più congeniali: motori, artistici e musicali.	

L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

Data _____

Il Dirigente Scolastico

^(*) **Livello Indicatori esplicativi**

A – Avanzato L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.



PROVE INVALSI A CARATTERE NAZIONALE
di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017

Prova nazionale di Italiano

Alunno/a _____

prova sostenuta in data _____

Descrizione del livello *	Livello conseguito

* Il repertorio degli indicatori per la descrizione dei livelli viene definito annualmente dall'INVALSI.

Il Direttore Generale



PROVE INVALSI A CARATTERE NAZIONALE
di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017

Prova nazionale di Matematica

Alunno/a _____

prova sostenuta in data _____

Descrizione del livello *	Livello conseguito

* Il repertorio degli indicatori per la descrizione dei livelli viene definito annualmente dall'INVALSI.

Il Direttore Generale

.....



**Certificazione
delle abilità di comprensione e uso della lingua inglese
di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017**

Alunno/a _____

Prova sostenuta in data _____

ASCOLTO *	Livello conseguito

LETTURA *	Livello conseguito

**Le abilità attese per la lingua inglese al termine del primo ciclo di istruzione sono riconducibili al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER) per le lingue del Consiglio d'Europa, come indicato dai traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione*

Il Direttore Generale
.....